

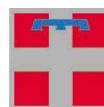


UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Formazione  
Professionale Lavoro*

**ALLEGATO "1"**



PROVINCIA  
VERBANO CUSIO OSSOLA

***Settore II- Politiche del Lavoro e Formazione***

Tel. 0323/923818 – Fax 0323/923812

e-mail: [formazione@provincia.verbania.it](mailto:formazione@provincia.verbania.it)

sito internet: [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it)


# AVVISO PUBBLICO

*relativo alla presentazione delle domande da parte dei  
lavoratori per l'ottenimento dei buoni di partecipazione  
ai corsi del*

**CATALOGO PROVINCIALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
PER LA FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE**

## INDICE

	PREMESSA	p.3
Cap. 1	DEFINIZIONI	p.3
Par. 1a	Modello organizzativo	p.3
1b	Beneficiari / Destinatari delle azioni	p.4
Cap. 2	CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.5
Par. 2a	Catalogo dell'offerta formativa	p.5
Cap. 3	RISORSE DISPONIBILI	p.5
Par. 3a	Riparto delle risorse per fonte di finanziamento	p.5
3b	Riduzione di stanziamento	p.5
Cap. 4	PRIORITA'	p.6
Par. 4a	Priorità di attribuzione dei buoni	p.6
Cap.5	PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	p.6
Par. 5a	Presentazione delle domande da parte dei lavoratori	p.6
5b	Documentazione di accompagnamento	p.7
5c	Valutazione delle domande	p.7
5d	Formazione della graduatoria	p.8
Cap. 6	PARTECIPAZIONE AI CORSI	p.8
Par. 6a	Modalità di autorizzazione e condizioni generali per la partecipazione ai corsi	p.8
Cap. 7	INFORMATIVA	p.8
Allegato A	MODELLO DOMANDA	p.9

 <b>PROVINCIA</b> <b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	Settore II Politiche del Lavoro e Formazione	Formazione Continua Individuale - Avviso ai lavoratori
		Pag.3 di 11

## PREMESSA

Con il presente Avviso Pubblico, la Provincia del Verbano Cusio Ossola esercita, nel rispetto dell'atto di indirizzo approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 35 - 8846 del 26/5/2008 e delle indicazioni regionali per la predisposizione dei Bandi Provinciali approvate con D.D.R. n. 403 del 17/09/2008, le funzioni in materia di formazione professionale conferite ai sensi dell'art.77 della L.R. 26/4/2000 n.44.

L'Avviso Pubblico Provinciale disciplina l'utilizzo delle risorse attribuite con D.D.R. n. 403 del 17/09/2008, a valere sui fondi di cui alla L. n. 53/2000 art.6 – D.I. n. 110/CONT/2007, alla L. n. 236/1993 art.9 – D.D. n. 40/CONT/V/2007 e al POR FSE 2007-2013 Azioni II.f.15.01, I.a.3.04 e IV.i.12.02 per l'assegnazione di voucher per la partecipazione alle attività formative inserite nel Catalogo dell'Offerta Formativa anno 2009 approvato con D.D. n. 949 del 27/11/2009, nonché sui futuri Cataloghi riferiti al medesimo Atto di indirizzo regionale sopra citato, approvati successivamente, a seguito degli aggiornamenti annuali.

Il presente atto consente di istituire interventi volti a:

- Incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l'arco della vita
- Favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti
- Sostenere le azioni formative rivolte agli adulti occupati che intendono, di propria iniziativa, intraprendere un percorso di formazione professionale, con particolare attenzione ai lavoratori ultraquarantenni, con bassa scolarità, in particolari condizioni di disagio socio economico, nonché in procinto di essere espulsi dal sistema produttivo
- Promuovere l'aggiornamento in ambito lavorativo
- Agevolare l'arricchimento del patrimonio culturale e professionale dei lavoratori.

## 1) DEFINIZIONI

### **1a) Modello organizzativo**


I contributi di cui alla Direttiva Regionale, citata in premessa, sono destinati a favorire l'accesso alla formazione professionale dei lavoratori delle imprese e degli Enti localizzati in Piemonte e dei lavoratori domiciliati nel territorio regionale che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel sistema formativo regionale e raccolti nel Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 949 del 27/11/2009, e sui successivi Cataloghi riferiti all'Atto di indirizzo medesimo. Sono ammessi, inoltre, giovani e adulti inoccupati/disoccupati inseriti in percorsi di collocazione o ricollocazione professionale, individuati dai Centri per l'Impiego.

Ai lavoratori che intendano prendere parte ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono rilasciati Buoni di Partecipazione, per un **valore massimo complessivo non superiore a 3.000,00 Euro pro capite, nell'arco temporale 2009-2011**, utilizzabili presso le agenzie formative titolari delle attività formative stesse, a parziale copertura dei costi ad esse relativi.

Per ogni attività formativa **il Buono di Partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo** complessivo della stessa, indicato a catalogo.

In deroga alla suddetta disposizione, fermo restando il valore massimo del buono di partecipazione di 3.000,00 Euro procapite, per i lavoratori con ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) minore o uguale a 10.000,00 Euro o collocati in cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria, straordinaria in deroga o in mobilità e per le persone inoccupate/disoccupate inserite in percorsi di collocazione o ricollocazione professionale è prevista l'esenzione totale.

La frequenza ai corsi del catalogo provinciale avviene al di fuori dell'orario di lavoro, salvo i casi di partecipazione in congedo formativo.

 <b>PROVINCIA</b> <b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	Settore II Politiche del Lavoro e Formazione	Formazione Continua Individuale - Avviso ai lavoratori
		Pag.4 di 11

## 1b) Beneficiari/Destinatari delle azioni

Sono destinatari delle azioni di cui al presente Avviso Pubblico, e in quanto tali beneficiari dei relativi buoni di partecipazione, i lavoratori occupati presso imprese o enti localizzati in Piemonte e i lavoratori domiciliati nel territorio regionale, nonché i giovani e gli adulti inoccupati/disoccupati inseriti in percorsi di collocazione o ricollocazione professionale, individuati dai Centri per l'Impiego.

Con la definizione di "Impresa (o Ente) localizzata in Piemonte", si intende un'impresa/ente che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

Nella definizione generale di lavoratori si intendono compresi, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato, i lavoratori inquadrati con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile, a progetto e di apprendistato previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

In relazione alle condizioni stabilite dai provvedimenti dai quali sono originate le diverse fonti di finanziamento, possono accedere ai programmi di FCI i seguenti gruppi di destinatari:

1. **qualora i buoni di partecipazione siano finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6**, i lavoratori delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
2. **qualora i buoni siano finanziati mediante la dotazione prevista dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali) n.40/CONT/V/2007 del 07/05/2007 e n.107/SEGR/2006 del 10/05/2006 a valere sui fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n.236 - art.9**, i lavoratori delle imprese private localizzate in Piemonte assoggettate al contributo ex art.12 della Legge 160/75, con riferimento prioritario alle categorie sott'elencate secondo le modalità definite al successivo paragrafo 4a:
  - lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale o determinato nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile, a progetto e di apprendistato previste dal D.Lgs. 10/9/03 n.276;
  - con età superiore a 45 anni;
  - in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;
  - lavoratori coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione straordinaria o comunque interessati all'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali;
3. **qualora i buoni siano finanziati dai fondi del POR\_FSE 07-13, Attività II.f.15 – azione 01** "Interventi formativi per la qualificazione dell'occupazione femminile" (categoria di spesa 69): le lavoratrici delle imprese private e pubbliche e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte;
4. **qualora i buoni siano finanziati dai fondi del POR\_FSE 07-13, Attività IV.i.12 – azione 02** "Percorsi formativi brevi mirati ad una qualificazione specialistica o di aggiornamento delle competenze trasversali o professionali"- (categoria di spesa 73): giovani e adulti inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego;
5. **qualora i buoni siano finanziati dai fondi del POR\_FSE 07-13, Attività I.a.3 – azione 04** "Voucher per la fruizione di percorsi formativi ad iniziativa individuale" (categoria di spesa 62): lavoratori autonomi titolari di partita Iva.

La partecipazione alle azioni di cui al presente Avviso Pubblico, configurandosi come autonoma iniziativa del lavoratore, non solleva l'impresa o l'amministrazione titolari del rapporto di lavoro dall'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali relativi alla formazione dei propri addetti.

**Non sono ad alcun titolo inclusi tra i destinatari delle azioni di cui alla presente Avviso Pubblico**, in quanto non rispondenti alle condizioni previste dai Decreti ministeriali e/o dagli altri provvedimenti che definiscono le fonti di finanziamento:

- i soci non dipendenti, gli amministratori (non contrattualizzati), i consiglieri di società/enti;
- i liberi professionisti (iscritti ad appositi albi), anche se titolari di studi professionali;
- i soci non lavoratori delle imprese Cooperative (soci di capitale);
- titolari e amministratori (non contrattualizzati) di piccole e medie imprese, inclusi i coadiuvanti.

## 2) CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 2a) *Catalogo dell'offerta formativa*

I lavoratori appartenenti alle categorie di cui al presente Avviso Pubblico possono richiedere l'attribuzione di uno o più buoni di partecipazione ai soli corsi previsti dal Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 949 del 27/11/2009.

Il catalogo dell'offerta formativa è pubblico ed è costituito dall'elenco dettagliato di tutti gli interventi formativi approvati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola nell'ambito del sistema della FCI.

Il catalogo è consultabile sul sito della Provincia [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it) alla voce "corsi formazione continua individuale" e presso le sedi del Centro per l'Impiego.

## 3) RISORSE DISPONIBILI

### 3a) *Riparto delle risorse per fonte di finanziamento*

Sono attribuite al presente Avviso Pubblico risorse pubbliche per complessivi Euro 795.859,94 così ripartite:

Euro 512.602,52, provenienti dai fondi di cui alla Legge 19/7/1993 n.236 - art.9;

Euro 43.631,02, provenienti dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6;

Euro 171.165,13 provenienti dal POR FSE 07\_13 a valere sull' Azione II.f.15.01;

Euro 57.055,06 provenienti dal POR FSE 07\_13 a valere sull' Azione IV.i.12.02;

Euro 11.406,21 provenienti dal POR FSE 07\_13 a valere sull' Azione I.a.3.04.

Tali somme potranno essere incrementate, con provvedimento del Dirigente del Settore Formazione Professionale, qualora si determinino ulteriori disponibilità di risorse sulle medesime fonti di finanziamento, sia a seguito di economie su precedenti attività sia per ulteriori assegnazioni.

L'attribuzione dei buoni di partecipazione su ciascuna delle suddette fonti in relazione alle relative tipologie di lavoratori, avviene ad esaurimento e in ogni caso non oltre le scadenze indicate al successivo paragrafo 5a), fatte salve eventuali proroghe concesse dagli organismi competenti.

Allo stesso corso possono partecipare lavoratori beneficiari di voucher afferenti a diverse fonti di finanziamento.

### 3b) *Riduzioni di stanziamento*

Qualora gli Organi comunitari o nazionali modificano le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia del Verbano Cusio Ossola potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

## **4) PRIORITA'**

### **4a) Priorità di attribuzione dei buoni**

In relazione all'accordo stipulato tra le parti sociali il 13/3/2002, nell'attribuire i buoni di partecipazione finanziati dai fondi di cui alla Legge 8/3/2000 n.53 – art.6, è data precedenza ai lavoratori in congedo formativo secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva di categoria.

I voucher destinati alle categorie prioritarie di cui al par. 1b – punto 2 sono attribuiti nell'ambito di una riserva finanziaria di Euro 113.033,79 a valere sulle risorse di cui al DD 40/CONT/V/2007 del 07/05/2007:

1. lavoratori in cassa integrazione
2. età maggiore di 45 anni
3. bassa scolarità
4. ordine cronologico di presentazione

## **5) PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **5a) Presentazione delle domande da parte dei lavoratori**

Le domande per l'ottenimento dei buoni di partecipazione ai corsi a catalogo di cui al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate presso le sedi del Centro per l'Impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola site in:

- Omegna – P.zza Nobili De Toma, 9 – tel. 0323 61527
- Baveno – S.S. Sempione, 4 – tel. 0323 923818
- Domodossola – C.so P. Ferraris, 49 – tel. 0324 242371
- Verbania – P.zza Città Gemellate, 27 – tel. 0323 407454

negli orari di apertura degli sportelli al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

La presentazione delle domande potrà avvenire a partire dalla data e secondo le scadenze di seguito riportate:

**SPORTELLO I: dal 07/01/2010 al 29/01/2010**


**SPORTELLO II: dal 01/03/2010 al 31/03/2010**

La calendarizzazione sopra riportata potrà subire variazioni o cancellature, che saranno formalizzate e rese pubbliche con atto dirigenziale, in seguito all'eventuale utilizzo o incremento delle risorse disponibili.

**La domanda deve essere presentata in bollo, utilizzando il modulo appositamente predisposto dalla Provincia e allegato al presente Avviso pubblico, e deve essere firmata in originale dal lavoratore.**

Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento di identità valido del firmatario e dalla copia del codice fiscale; nel caso di documento di identità scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa, firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati.

**Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente Avviso Pubblico saranno respinte.**

 <b>PROVINCIA</b> <b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	Settore II Politiche del Lavoro e Formazione	Formazione Continua Individuale - Avviso ai lavoratori
		Pag.7 di 11

Nel caso in cui il modulo venga spedito per posta dovrà pervenire entro i termini stabiliti; non farà fede il timbro postale.

### **5b) Documentazione di accompagnamento**

Il riconoscimento della precedenza di accesso al voucher per congedo formativo è subordinato alla presentazione da parte del lavoratore del provvedimento aziendale di concessione del congedo ai sensi della Legge 53/2000.

Il riconoscimento dell'esenzione totale della quota di co-finanziamento è subordinato alla presentazione del modello ISEE pari o inferiore a € 10.000,00.

In mancanza della suddetta documentazione, l'importo del voucher a carico della Provincia non potrà coprire più dell'80% del costo del corso, fermo restando il valore massimo del buono di partecipazione a 3.000,00 Euro procapite.

### **5c) Valutazione delle domande**


La valutazione delle domande avviene mediante verifica di ammissibilità in relazione alle disposizioni del presente Avviso Pubblico.

#### **5c1) Verifiche di ammissibilità della domanda**

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti;
- non firmate dal lavoratore o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (prive o con copia del documento di identità non in corso di validità, e privo di dichiarazione del titolare attestante la validità dei dati, del firmatario o prive di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo provinciale;
- presentate da lavoratori non appartenenti alle categorie indicate al paragrafo 1b);
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- riferite a corsi non presenti nel catalogo provinciale;
- presentate da lavoratori che abbiano già usufruito di buoni per la quota massima di 3.000,00=Euro nel periodo 2009-2011.

Si considera inoltre inammissibile la domanda che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni. Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario e che mantengano visibile la parte corretta.

 <b>PROVINCIA</b> <b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>	Settore II Politiche del Lavoro e Formazione	Formazione Continua Individuale - Avviso ai lavoratori
		Pag.8 di 11

### **5d) Formazione della graduatoria**

La Provincia periodicamente provvede ad esaminare le domande presentate ed a finanziare quelle risultate ammissibili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili per ciascuna fonte di finanziamento, secondo le priorità indicate al punto 4a) del presente Avviso Pubblico.

A conclusione della suddetta fase di istruttoria, la Provincia provvede ad approvare mediante atto dirigenziale l'elenco degli assegnatari dei Buoni di partecipazione ed a comunicare ai singoli lavoratori interessati l'avvenuta assegnazione dello stesso con le disposizioni relative all'iscrizione ai corsi.

## **6) PARTECIPAZIONE AI CORSI**

### **6a) Modalità di autorizzazione e condizioni generali per la partecipazione ai corsi.**

All'atto della presentazione della domanda i lavoratori ricevono le informazioni inerenti l'avvio del procedimento previste dalla L.241/90.

A conclusione dell'esame delle domande la Provincia ne comunica l'esito ai lavoratori interessati.

**Il lavoratore al quale sia stato attribuito il buono di partecipazione è tenuto ad iscriversi al corso prescelto entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione** e deve provvedere altresì al versamento della propria quota di partecipazione; trascorso tale termine senza che l'agenzia formativa titolare del corso abbia potuto registrare l'avvenuta iscrizione, il buono di partecipazione è revocato d'ufficio.

Il lavoratore assegnatario del buono è tenuto a frequentare regolarmente i corsi prescelti, nel rispetto delle regole comportamentali e di partecipazione che gli sono state comunicate all'atto dell'iscrizione; in caso di gravi inadempienze da parte del lavoratore la Provincia può revocare il buono di partecipazione imputando al lavoratore stesso la copertura dell'intero costo del corso.

Le condizioni generali per la realizzazione degli interventi da parte delle Agenzie Formative sono descritte sul Bando F.C.I. anno 2009 approvato con D.D. n.721 del 17/09/2009 e nelle disposizioni di dettaglio approvate con D.D. n. 934 del 23/11/2009 (disponibili sul sito internet della provincia [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it))

## **7) INFORMATIVA**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Avviso Pubblico e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo. I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.